



### ACQUE IN BOTTIGLIA CON CONTENUTO IN FLUORO INFERIORE A 0,3 mg/l

Abrau, Acetosella, Acquabaida, Acquachiana Norda, Acqua della Madonna, Acquarossa, Aemilia, Alba Alisea, Alpi Cozie, Amerino, Amorosa, Antica Fonte Rabbi, Ausonia, Azzurra, Balda, Bauda, Beber, Bernina, Buvera, Calabria, Castello, Ceciliana, Cerella, Certosa Camarda, Certosa Fonteperna, Chianciano, Chiarella, Cintoia, Cinzia, Clara, Coralba, Corona Cottorella, Crodo Lisiel, Crodo Valle d'Oro, Dolomiti Norda, Ducale Norda, Eureka, Fabia, Faito, Fuggi, Flavia, Fontanaccio, Fonte del Lupo, Fonte delle Alpi, Fonte Elisa, Fonte Gioiosa, Fonte Lidia, Fonte Margherita, Fonte Regina Lonera, Fonte Regina Staro, Fonte Sana, Fonte Serena, Fontechiara, Fonte-mura, Fontenova, Fontepatri, Fontevisa, Frasassi, Fria, Frisia, Gabinia, Gala, Gajum, Galvanina, Gaudenziana, Generosa, Geracl, Giara, Guizza, Lauretana, Lentula, Leonardo, Lete, Levissima, Linda, Lissa, Lora di Recoaro, Lynx, Madonna della Guardia, Madonna della Mercede, Mangiatorda, Meo, Misia, Monte Cimone, Monteforte, Monticchio, Montinverno, Motette, Napoleone, Norda, Nuova Gareisa, Orianna, Orobica, Palina, Panna, Paraviso, Paravita, Pejo, Perla, Petra Pertusa, Pian della Mussa, Pieve, Pineta, Plose, Prata, Prealpi, Preistorica, Primula, Regilla, Roana, Rocca Galgana, Rocchetta, S. Adrea, S. Antonio, S. Bernardo, S. Bernardo, Sorgente della Rocca, S. Bernardo Sorgente Rocciaviva, S. Carlo, S. Felice, S. Francesco, S. Giacomo, S. Luigi, S. Marco, S. Michele, S. Reparata, S. Rocco, Sacramora, San Benedetto, San Cassiano, San Daniele, San Lorenzo, San Moderanno, Sancarico, Spinone, Sanfaustino, Sangemini, Sangiuliano, Sanpellegrino Limpia, Santa Barbara di Lurisia, Santa Chiara, Santa Croce, Santa Croce Sponga, Santa Maria, Santa Rita, Santa Vittoria, Santafiora, Santo Stefano, Sapore di Toscana, Sasso-vivo, Siete Fuentes, Silva, Smeraldina, Sole, Sovrana, Sparea, Stella Alpina, Surgiva, Tavina, Telese, Tesorino, Tinnea, Tolentino, Tre Fontane, Ulmeta, Val di Meti, Vallecchiara, Valmora, Valverde, Vera, Verdiana, Verna.

### Dosi di supplementazione di FluorMil® in base all'età del lattante/bambino:

da 0 a 3 anni	0,25 mg/die	= 5 gocce/die - FluorMil®
da 4 a 6 anni	0,50 mg/die	= 10 gocce/die - FluorMil®
da 7 a 16 anni	1 mg/die	= 20 gocce/die - FluorMil®

Oltre il 16° anno di età si consiglia l'utilizzo di 15 gocce di FluorMil® 2 volte al dì in uso topico. Versare le gocce direttamente in bocca, preferibilmente dopo i pasti principali e dopo un'accurata igiene orale. Tenere il prodotto a contatto del cavo orale per circa 1 minuto ed espellerlo senza risciacquare.

### ACQUE IN BOTTIGLIA CON CONTENUTO IN FLUORO COMPRESO FRA 0,3 E 0,6 mg/l

Acqua Tettuccio, Alpia Vigezzo, Bracca, Capannelle, Cavagrande, Ferrardle, Fontalba, Fonte di Palme, Garbarino di Lurisia, Gaudianello, Gaverina, Levia, Lilia, Limpas, Pergoli di Tabiano, Pracastello, Pura, Roc-cabianca, S. Angelo, S. Giorgio, San Pellegrino, San Pietro, Sant'Elena, Sattai, Silla Boario, Sorgente Nuova Augusta, Traficante, Varanina.

### Dosi di supplementazione con FluorMil® in base all'età del lattante/bambino:

da 0 a 3 anni	0,00 mg/die	= 0 gocce/die - FluorMil®
da 4 a 6 anni	0,25 mg/die	= 5 gocce/die - FluorMil®
da 7 a 16 anni	0,50 mg/die	= 10 gocce/die - FluorMil®

Oltre il 16° anno di età si consiglia l'utilizzo di 15 gocce di FluorMil® 2 volte al dì in uso topico. Versare le gocce direttamente in bocca, preferibilmente dopo i pasti principali e dopo un'accurata igiene orale. Tenere il prodotto a contatto del cavo orale per circa 1 minuto, ed espellerlo senza risciacquare.

### NOTA BENE

Le acque non comprese in questi elenchi potrebbero presentare un contenuto in fluoro superiore a 0,6 mg/l. In questo caso non richiedono alcuna integrazione in fluoro. Oltre il 16° anno di età si consiglia l'utilizzo di 15 gocce di FluorMil® 2 volte al dì in uso topico. Versare le gocce direttamente in bocca, preferibilmente dopo i pasti principali e dopo un'accurata igiene orale. Tenere il prodotto a contatto del cavo orale per circa 1 minuto ed espellerlo senza risciacquare. Si ricorda che nel caso di lattanti è preferibile non somministrare il fluoro con il latte.

Se desidera ricevere altre utili notizie  
e consigli, può contattarci al numero verde  
800-302240 oppure consultare il nostro sito  
internet [www.milte.it](http://www.milte.it).

Con i migliori auguri per sorridere a lungo!



Settembre 2004

# FluorMil®

## Denti forti e sani.





Gentile Signora

Una recente revisione della letteratura scientifica mondiale ha stabilito che una corretta applicazione della fluoroprofilassi permette di evitare l'insorgenza della carie **nel 64% dei soggetti che la applicano** in modo continuativo fino al 16° anno di età.

Questo risultato così importante nei confronti di un problema così spiacevole, ha fatto sì che in molti Paesi si sia diffusa da tempo l'abitudine di utilizzare la fluorazione delle acque potabili oppure di promuoverne la diffusione dell'utilizzo di integratori a base di fluoro.

### **COS'È IL FLUORO E COME FUNZIONA?**

Il fluoro è un elemento (sale) presente nel suolo e di conseguenza negli alimenti e nelle acque.

La sua biodisponibilità per il nostro organismo a livello di alimenti, è piuttosto bassa e non arriva a superare quasi mai il 40% del contenuto totale.

Il fluoro presente nell'acqua risulta essere maggiormente biodisponibile: l'acqua con un appropriato contenuto in fluoro **potrebbe essere da sola sufficiente per prevenire l'insorgenza della carie dentaria**.

Un'acqua minerale può soddisfare i requisiti per una corretta fluoroprofilassi solo se il contenuto di fluoro è compreso fra 0,6 e 0,9/1 mg/litro.

Se il contenuto in fluoro è superiore a 1 mg/litro, **sarà preferibile non utilizzare tali acque** soprattutto in caso di bambini piccoli. Infatti il fluoro assunto in quantità eccessive, potrebbe favorire l'insorgere di fluorosi oppure la formazione di carie occulte con l'inconveniente che, non essendo le stesse più evidenti, risulterebbe tardivo ogni intervento per la loro cura e si comprometterebbe significativamente la salvezza del dente.

In caso di acque con contenuti in fluoro inferiori a 0,6 mg/litro, si dovrà necessariamente provvedere ad integrare la dieta assumendo adeguate quantità di fluoro.

### **QUALI SONO I VANTAGGI DI UN UTILIZZO PREVENTIVO DI FLUORO?**

Attraverso complessi meccanismi il fluoro riesce a fissarsi sul dente rinforzandolo notevolmente nei confronti di eventuali aggressioni da parte di batteri che potrebbero minarne l'integrità. È stato recentemente osservato che **opportune e regolari assunzioni di fluoro** durante la gravidanza e più precisamente dal 6° mese, favoriscono la formazione delle gemme dentali del nascituro e contemporaneamente contribuiscono a rafforzare la dentatura della madre nei confronti della carie dentaria. Sperimentazioni cliniche hanno anche evidenziato come un'opportuna associazione fra calcio, fluoro e vitamina D, somministrati in periodo postnatale, aiuti a prevenire meglio il rachitismo, favorendo una migliore e più efficace ossificazione.

Il fluoro inoltre si è anche dimostrato utile nella prevenzione dell'osteoporosi, ancor più se in associazione al silicio.

### **PERCHÉ È OPPORTUNO UN UTILIZZO RAZIONALE ED ADEGUATO DI FLUORO?**

Perché insistiamo nel sottolineare che il fluoro deve essere somministrato **"solo quando serve"**?

Si consideri che l'eccesso di un qualsiasi elemento comporta inevitabilmente uno stress degli organi preposti alla sua gestione e spesso anche l'insorgenza di inconvenienti.

Per evitarli è necessario somministrare il fluoro in quantità corrette che variano a seconda del fluoro che già si assume con l'acqua ingerita giornalmente. Parliamo del contenuto in fluoro dell'acqua e non degli altri alimenti poiché, come abbiamo già avuto modo di sottolineare, il fluoro in acqua presenta la miglior biodisponibilità. Per questo motivo si è proceduto al censimento delle acque in bottiglia del mercato suddividendo le stesse in due gruppi a seconda del loro contenuto in fluoro: acque con un contenuto in fluoro inferiore a 0,3 mg/litro e acque con contenuto in fluoro compreso fra 0,3 e 0,6 mg/litro. Gli elenchi delle acque che costituiscono i due predetti gruppi, sono riportati di seguito e sono ordinati in ordine alfabetico al fine di favorirne la consultazione. Sono inoltre esplicitati per ogni gruppo i quantitativi ideali di somministrazione di fluoro rapportati alle varie fasce

di età. Le acque con contenuti in fluoro superiori a 0,6 mg/litro non sono state prese in considerazione poiché garantiscono da sole una sufficiente fluoroprofilassi.

**Acque di recente introduzione sul mercato, potrebbero essere escluse dai nostri elenchi, indipendentemente dai loro contenuti in fluoro. Invitiamo pertanto a verificare i loro contenuti in etichetta ed in base agli stessi, a comportarsi secondo i suggerimenti dati per le categorie di loro appartenenza.**

### **FINO A CHE ETÀ FARE LA FLUOROPROFILASSI?**

**Fino ai 16 anni di età e cioè quando i denti permanenti avranno completato il loro sviluppo.**

È inopportuno interrompere saltuariamente la fluoroprofilassi. Da simile atteggiamento non si otterrebbero vantaggi ma solo rischi.

### **CON QUALI FORME FARMACEUTICHE È PRESENTE IL FLUORO SUL MERCATO E QUALI SONO I LORO VANTAGGI**

• **GOCCE**: risultano essere la forma farmaceutica più indicata perché consente un appropriato utilizzo sia nel bambino grande che in quello più piccolo. Possono essere frazionate anche in quantità minime e pertanto si può adeguare il loro dosaggio con più facilità alle esigenze del singolo soggetto.

Essendo il fluoro incolore, inodore ed insapore, la sua assunzione in gocce non presenta alcuna difficoltà.

• **COMPRESSE**: questa forma farmaceutica presenta degli oggettivi limiti di frazionamento che potrebbero risultare talvolta inopportuni, nonché delle sicure difficoltà di assunzione da parte di soggetti molto piccoli.

• **GOMME DA MASTICARE**: questa forma farmaceutica presenta vantaggi per uso topico quale sostitutivo di un eventuale collutorio. Data talvolta l'oggettiva impossibilità di effettuare un opportuno controllo sul consumo delle gomme da masticare, preoccupa non poco il fatto che, pur di masticare gioiosamente, si finisse per assumere quantità eccessive di questo elemento!

### **NOTA BENE**

Un flaconcino di FluorMil® da 20 ml contiene 20 mg totali di fluoro ione, pari a 45 mg totali di sodio fluoruro. Se il bambino anche di piccola età dovesse incidentalmente ingerire il contenuto totale del flaconcino FluorMil®, il quantitativo di fluoro assunto non causerebbe inconvenienti.

### **CORRETTA IGIENE ORALE**

Allo scopo di evitare l'insorgenza della carie sarà opportuno abbinare una corretta fluoroprofilassi ad una corretta igiene orale **che dovrà essere osservata dalla comparsa del primo dentino**. Ecco alcune regole d'oro:

- 1) lavare accuratamente i denti dopo ogni pasto, specialmente la sera prima di coricarsi
- 2) lo spazzolino deve possedere setole di durezza media e testina sufficientemente piccola al fine di permettere una corretta pulizia
- 3) lavare un massimo di 2/3 denti per volta soffermandosi il tempo necessario alla buona riuscita dell'operazione, con movimento verticale. **Le superfici masticatorie vanno pulite con movimento orizzontale**
- 4) usare sempre il filo interdentale o mezzi analoghi (spruzzatori ad alta pressione)
- 5) usare spesso compresse rilevatrici di placca ed **insistere accuratamente dove le compresse evidenziano una maggior necessità**; ricorrere a pulizie periodiche dal proprio Dentista
- 6) **in lattanti e/o bambini nei quali non è ancora stato raggiunto il controllo motorio fine, è bene che l'adulto si occupi della loro pulizia dentale dall'età di sei mesi utilizzando un panno umido o un apposito spazzolino senza troppo curare il movimento di pulizia (può considerarsi ugualmente valido sia il movimento verticale che l'orizzontale). Le paste dentifricie dovrebbero essere introdotte solo dopo i due anni di età. Sono da preferirsi paste dentifricie non eccessivamente aromatizzate e vanno usate in quantità non superiori ad un piccolo cece, causa l'attitudine da parte dei bambini ad ingerire grandi quantità di dentifricio attraverso la frequente deglutizione.**